



Copia
N° 31 del Reg. delib.

COMUNE DI PRADAMANO

(Provincia di Udine)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. PER L'ANNO 2016

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.30** nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri in tempo utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>
1	MOSSENTA Enrico	presente	10	ZAVARESCO Sabrina	presente
2	ZORZINI Andrea	presente	11	BREZIGAR Federico	presente
3	ZAMPIERI Anna	presente	12	BERTOSSI Ireneo	presente
4	SCOMPARIN Massimo	presente	13	MANZAN Giulia	presente
5	CANDIDO Giulia	presente	14	MARINO Elisabetta	presente
6	FACHIN Cinzia	presente	15	MICCINO Fabrizia	presente
7	FATTORI Marco	presente	16	BLASON Melissa	presente
8	COMELLI Valentina	assente	17	PICCOLI Leonardo	presente
9	MICHELINI Luca	presente			

TOTALE: presenti 16 assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Rino Zoratto**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Dott. Enrico Mossenta nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. PER L'ANNO 2016", allegata;
- UDITA la relazione del Sindaco che illustra la suddetta proposta come documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la discussione documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTA la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21, come modificata dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17;
- VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 16 - favorevoli: n. 10 - contrari: n. 4 (Marino – Miccino – Blason – Piccoli)
- astenuti: n. 2 (Bertossi – Manzan);

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. PER L'ANNO 2016

Data l'urgenza, con successiva votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 16 - favorevoli: n. 10 - contrari: n. 4 (Marino – Miccino – Blason – Piccoli)
- astenuti: n. 2 (Bertossi – Manzan);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 17/2004.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Approvazione Tariffe T.A.R.I. per l'anno 2016.

IL SINDACO

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale dell'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che il Comune di Pradamano con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27 novembre 2014 ha adottato dall'anno 2015 un sistema di raccolta dei rifiuti, gestito in forma associata con altri Comuni, che si caratterizza per la raccolta porta a porta dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica e per parte dei rifiuti prodotti dall'utenza non domestica, utilizzando contenitori con misurazione volumetrica dei rifiuti prodotti;

PRESO ATTO che le linee guida per l'applicazione della nuova tariffa, approvate dal Ministero delle finanze prevedono anche l'ipotesi che la misurazione del rifiuto prodotto possa essere effettuata anche attraverso un sistema volumetrico;

CONSIDERATO che la determinazione della tari puntuale viene così prevista:

- per le utenze domestiche:

- componente fissa dovuta, su scaglioni dimensionali, per le unità abitative e sue pertinenze, esistenti sul territorio comunale;

- componente variabile riferita a:

1. numero degli occupanti l'abitazione, tenuto conto della potenzialità di produzione delle frazioni differenziate per nucleo familiare; i predetti volumi trovano applicazione anche alle utenze eventualmente sprovviste degli appositi sacchetti distribuiti dal Gestore/Comune e/o a disposizione di ogni utenza;

2. volumetria minima determinata in funzione dei sacchi assegnati alla totalità delle utenze; volumetria ulteriore determinata in funzione delle eventuali forniture supplementari richieste; tale componente partecipa alla copertura dei costi del ciclo indifferenziato dei rifiuti;

3. importo annuo addebitato agli utenti che utilizzano il servizio pubblico per la raccolta della frazione organica in funzione al numero delle attrezzature in dotazione; le utenze che praticano il compostaggio di detta frazione, tramite il corretto utilizzo del compostaggio domestico e nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali di gestione dei rifiuti e di igiene e sanità, non sono tenuti al pagamento del canone; tale componente partecipa alla copertura dei costi per la raccolta e il trattamento della frazione organica;

- per le utenze non domestiche:
 - componente fissa dovuta in funzione della categoria economica e/o della destinazione d'uso, degli scaglioni dimensionali ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti differenziati;
 - componente variabile riferita a:
 1. volumetria minima determinata in funzione dei sacchi assegnati alla totalità delle utenze; i predetti volumi trovano applicazione anche alle utenze eventualmente sprovviste delle apposite attrezzature distribuite dal Gestore/Comune e/o a disposizione di ogni utenza; volumetria ulteriore determinata in funzione delle eventuali forniture supplementari richieste; tale componente partecipa alla copertura dei costi del ciclo indifferenziato dei rifiuti;
 3. importo annuo addebitato agli utenti che producono frazione organica e, pertanto, tenuti ad utilizzare il servizio pubblico; tale canone è determinato in funzione della tipologia ed al numero delle attrezzature in dotazione e partecipa alla copertura dei costi per la raccolta e trattamento della frazione organica;

DATO ATTO che per le utenze domestiche è istituito un servizio integrativo di raccolta porta a porta dei pannoloni/pannolini, conferibili esclusivamente in appositi contenitori forniti dal Gestore/Comune. Il servizio è erogato su richiesta dell'utente;

CONSIDERATO che per la gestione dei rifiuti in occasione di manifestazioni ed eventi di cui all'art. 54 del vigente regolamento IUC, istituiti per una migliore qualità del servizio pubblico nell'intento di agevolare l'utenza e attivati su richiesta dell'utenza stessa, saranno stabilite tariffe speciali per singola tipologia di servizio, tenendo conto dei costi direttamente riferibili al singolo servizio;

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 29.07.2014 che approva il Regolamento per l'applicazione dell'I.U.C., modificato con deliberazione consiliare n. 47 del 27/11/2014 e con deliberazione consiliare n.12 del 11/05/2015;

VISTO il comma 683 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO quanto stabilito nella Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 che prevede che le delibere tariffarie TARI nel caso di non disponibilità del Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani relativo al 2016 potranno essere aggiornate successivamente entro il termine del 31 luglio previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193, co.3 TUEL), al fine di ottemperare all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio.

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 che dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna è stato approvato il piano finanziario e la relativa relazione illustrativa;

RICHIAMATO il comma 652 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche (Legge di stabilità 2014) che prevede che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

CONSIDERATO che gli introiti della tariffa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi di rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RITENUTO, nell'ambito del potere decisionale spettante all'organo politico in ordine all'applicazione e modulazione del carico fiscale sui contribuenti, di definire le tariffe per la tariffa rifiuti puntuale suddividendo i costi fissi e variabili, desunti dal prospetto economico per l'anno 2016, tra le utenze domestiche e quelle non domestiche come segue:

- a) utenze non domestiche, utilizzando i coefficienti di produzione Kc, previsti alla tabella allegata al suindicato decreto, per le attività 16, 17, 18, 19, 20 minimi ridotti del 50% (avvalendosi della possibilità concessa dal comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 al fine della graduazione delle tariffe) e utilizzando i Kc massimi per le rimanenti attività;
- b) utenze domestiche, utilizzando i coefficienti di produzione Kb medio per l'unico occupante e i Kb massimi per le restanti categorie;

RITENUTO INOLTRE OPPORTUNO, nell'ambito del potere decisionale spettante all'organo politico in ordine all'applicazione e modulazione del carico fiscale sui contribuenti:

- a) ripartire una percentuale di costi a carico delle utenze domestiche pari al 67% e una percentuale a carico delle utenze non domestiche del 33%, tanto per i costi fissi che per quelli variabili;
- b) non applicare alcuna cauzione o canone per l'attivazione del servizio integrativo di raccolta porta a porta dei pannolini/pannoloni dando atto che il relativo costo ricade nella parte di costi ripartita tra tutte le utenze domestiche;

FATTA SALVA l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia competente per territorio;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza di approvare le tariffe TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

ESAMINATO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, approvato con proprio precedente atto di data odierna e sopra citato, riportante un costo complessivo da coprire con il gettito derivante dalle utenze che utilizzano il servizio pari a € 348.900,00 (IVA esclusa);

VISTA la proposta tariffaria elaborata dal gestore del servizio rifiuti A&T2000 Spa e soggetto affidatario dell'applicazione e della riscossione della TARI puntuale di cui al comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

VISTO, altresì, il prezzario dei servizi supplementari a richiesta che non rientrano nei costi del servizio da coprire interamente con le tariffe applicate agli utenti del servizio stesso;

VISTO l'art. 57 del Regolamento Comunale IUC, il quale dispone che il Comune, in accordo con il gestore, stabilisce le forme, le modalità e le scadenze di pagamento della TARI puntuale;

VISTO che nei Comuni che scelgono l'applicazione della tariffa puntuale, la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel caso di Pradamano da A & T2000 Spa;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione dell'ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;"

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di stabilire una percentuale di copertura dei costi del servizio di nettezza urbana per il 2016, pari al 100% del costo del servizio, determinato come da Piano Finanziario approvato con precedente deliberazione consiliare;
3. Di definire le tariffe per la tariffa rifiuti puntuale suddividendo i costi fissi e variabili, desunti dal prospetto economico per l'anno 2016, tra le utenze domestiche e quelle non domestiche con i seguenti criteri:
 - a. Attribuzione di una percentuale di costi a carico delle utenze domestiche pari al 67% e una percentuale a carico delle utenze non domestiche del 33%, tanto per i costi fissi che per quelli variabili;
 - b. per le utenze non domestiche, utilizzando i coefficienti di produzione Kc, previsti alla tabella allegata al suindicato decreto, per le attività 16, 17, 18, 19, 20 minimi ridotti del 50%

(avvalendosi della possibilità concessa dal comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 al fine della graduazione delle tariffe) e utilizzando i Kc massimi per le rimanenti attività;
c. per le utenze domestiche, applicazione dei coefficienti di produzione Kb medio per l'unico occupante e i Kb massimi per le restanti categorie;
d. gratuità del servizio integrativo di raccolta porta a porta dei pannolini/pannoloni dando atto che il relativo costo ricade nella parte di costi ripartita tra tutte le utenze domestiche;

4. di approvare le allegate tariffe, derivanti anche dall'applicazione dei criteri sopradescritti, distinte fra utenze domestiche e utenze non domestiche (allegato A);
5. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Udine;
6. di approvare il prezzario per i servizi supplementari a richiesta, che non rientrano nei costi del servizio coperti con le tariffe approvate con il presente atto, come proposti dal gestore del servizio A&T2000 e allegato alla presente deliberazione (allegato B) con l'eccezione del canone relativo al servizio integrativo di raccolta domiciliare di pannolini/pannoloni che rimane gratuito;
7. di dare atto che le tariffe elencate nell'allegato prezzario (allegato B) previste per servizi supplementari a richiesta, non ancora attivati alla data odierna, verranno applicate al momento dell'attivazione dei singoli servizi a richiesta senza bisogno di ulteriori deliberazioni di approvazione;
8. di dare altresì atto che la presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposita sezione del Portale del federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97;
9. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
10. di dare atto che la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani A & T2000 Spa;
11. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

Pradamano, 06/06/2016



IL SINDACO
dott. Enrico Mossenta

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione sopraesposta.

Pradamano, 06/06/2016

In sostituzione del Titolare di Posizione Organizzativa

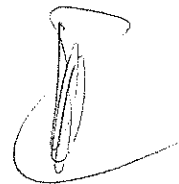
Il Segretario Comunale

dott. Rino Zoratto



A & T 2000 S.p.A.
Piazzetta G. Marconi, n° 3
33033 Codroipo (UD)

TARI PUNTUALE - ANNO 2016
COMUNE DI PRADAMANO



TARI PUNTUALE PER L'ANNO 2016 - PRADAMANO

UTENZE DOMESTICHE		UTENZE ECONOMICHE	
TOTALE COSTI PREVISTI			
€		€	348.900,00
COMPONENTE FISSA			
€	35.108,00	€	52.400,00
		67,00%	33,00%
COMPONENTE VARIABILE			
€	93.779,79	€	139.969,84
		67,00%	33,00%
FRAZIONE SECCA			
€	51.642,81	€	46.190,05
FRAZIONE ORGANICA			
€	34.715,25	€	45.330,16
PROMOTORI ED EVENTI			
€		€	3.300,00
€	215.245,85	€	333.654,15

Utenze Domestiche		Utenze Non Domestiche	
Componente fissa per fruizione servizio	35.108,00	Componente per fruizione servizio	63.482,05
Componente variabile composizione nucleo familiare	93.779,79	Componente variabile per frazione secca	56.257,19
Componente variabile per frazione secca	51.642,81	Componente variabile per frazione organica	10.614,92
Componente variabile per frazione organica	34.715,25	Utenze Non Domestiche	130.354,15
Totale Utenze Domestiche	215.245,85	Costi per manifestazioni sagre	3.300,00
		Totale Prospetto Economico - PP	348.900,00

Tariffe per utenze domestiche

Componente fissa per fruizione servizio	€/anno
<= 80 mq	8,00
<= 150 mq	17,00
<= 220 mq	28,00
> 221 mq	43,00

Componente variabile composizione nucleo familiare	€/anno
1 componente del nucleo familiare	26,60986
2 componenti del nucleo familiare	59,87218
3 componenti del nucleo familiare	76,50334
4 componenti del nucleo familiare	99,78697
5 componenti del nucleo familiare	119,74436
6 o più componenti del nucleo familiare	136,37552

Componente variabile per frazione secca	€/anno
Costo Euro Lt/Anno	0,02964
€/sacco giallo lt. 35	1,03723
€/sacco giallo lt. 70	2,07446
Fornitura minima annuale	31,11688
Componente variabile per frazione organica	€/anno
Allaccio servizio	31,30

Dotazioni minime previste
Utenze domestiche:
 Secco residuo per un volume pari a 1050 lt così composto:
 nr. 3 rotoli da 10 sacchi da 35 lt
 In caso di rinuncia della suddetta dotazione minima, verrà in ogni caso addebitato all'utenza rinunciataria, l'importo corrispondente al volume minimo previsto;

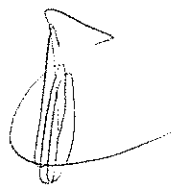
Plastica: nr. 1 rotolo da 30 sacchi
 Umido: nr. 4 rotoli da 25 sacchi

All'utenza fruitrice del servizio dell'organico su suolo pubblico, verrà addebitato un importo annuo, in funzione al numero delle attrezzature in dotazione

Abitazioni a disposizione:
 Secco residuo per un volume pari a 350 lt così composto:
 nr. 1 rotolo da 10 sacchi da 35 lt

In caso di rinuncia della suddetta dotazione minima, verrà in ogni caso addebitato all'utenza rinunciataria, l'importo corrispondente al volume minimo previsto;

Plastica: nr. 1 rotolo da 30 sacchi
 Umido: nr. 1 rotolo da 25 sacchi

Componente per fasce dimensionali utenze economiche

	fino a 49 mq	da 50 a 74 mq	da 75 a 99 mq	da 100 a 149 mq	da 150 a 199 mq	da 200 a 349 mq	da 350 a 499 mq	da 500 a 749 mq	da 750 a 999 mq	oltre 1000 mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11,34	28,35	39,69	56,70	79,38	124,74	192,78	283,50	396,90	997,20
2 Canpeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	17,79	44,47	62,26	88,94	124,52	195,67	302,40	444,71	622,59	1.423,06
3 Att. Produttive agr. a titolo principale	14,01	35,02	49,03	70,04	98,06	154,09	238,14	350,21	490,29	1.120,66
4 Esposizioni, autosaloni, dep. agr.	9,56	23,90	33,46	47,81	66,93	105,17	162,54	239,03	334,64	764,89
5 Alberghi con ristorante	29,57	73,93	103,51	147,86	207,01	325,30	502,74	739,32	1.035,05	2.356,84
6 Alberghi senza ristorante	20,23	50,59	70,82	101,17	141,64	222,58	343,98	505,85	708,19	1.618,73
7 Case di cura e riposo	22,24	55,59	77,82	111,18	155,65	244,59	378,00	555,88	778,24	1.778,82
8 Uffici, agenzie e studi professionali	22,68	56,70	79,38	113,40	158,76	249,48	385,56	567,00	793,80	1.814,40
9 Banche ed istituti di credito	12,90	32,24	45,14	64,48	90,28	141,86	219,24	322,41	451,38	1.031,72
10 Negozi abbigliamento, calzature, fibreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	24,68	61,70	86,38	123,41	172,77	271,49	419,58	617,03	863,84	1.974,49
11 Edicola, farmacia, tabaccai e plurificenze	33,80	84,49	118,29	168,99	236,58	371,77	574,56	844,94	1.182,92	2.703,81
12 Att. Artigianali tipo botteghe	23,12	57,81	80,94	115,62	161,87	254,37	393,12	578,12	809,36	1.849,98
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25,79	64,48	90,28	128,96	180,55	283,72	438,48	644,82	902,75	2.063,44
14 Attività industriali con capannoni di produzione	30,23	59,59	79,82	101,17	141,64	222,58	343,98	505,85	708,19	1.618,73
15 Attività artigianali produzione beni specifici	24,24	60,59	84,83	121,18	169,66	266,60	412,02	606,91	848,28	1.938,92
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	53,81	134,52	188,33	269,05	376,67	591,90	914,76	1.345,24	1.883,33	4.304,75
17 Bar, caffè, pasticceria	40,47	101,17	141,64	202,34	283,28	445,15	687,96	1.011,71	1.416,39	3.237,46
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,57	48,92	68,48	97,84	136,97	215,24	332,64	489,18	684,85	1.565,36
19 Plurificenze alimentari e/o misce	17,12	42,80	59,92	85,61	119,85	188,33	291,06	428,03	599,24	1.369,69
20 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	67,37	168,43	235,81	339,86	471,61	741,10	1.145,34	1.684,32	2.358,05	5.389,84
21 Discoteche, night club	36,47	91,16	127,63	182,33	255,26	401,12	619,92	911,65	1.276,31	2.917,27

Componente variabile per frazione secca	
Costo Euro Lt/Anno	0,02964
C/sacco rosso lt. 60	1,77811
C/sacco rosso lt. 120	3,55622
Fornitura minima annuale	53,34
C/contenitore lt. 1100	1,137,99
Componente variabile per frazione organica	
canone contenitore da lt.240	300,51
canone contenitore da lt.25	31,30

Dotazioni minime previste per le utenze economiche

Secco residuo per un volume pari a 1.800 lt, così composto:

nr. 1 rotolo da 15 sacchi da 120 lt

a richiesta, fornitura dello specifico cassonetto da lt. 1100

In caso di rinuncia della suddetta dotazione minima, verrà in ogni caso addebitato all'utenza rinunciataria, l'importo corrispondente alla fornitura minima prevista.

Plastica: nr. 2 rotoli da 30 sacchi

All'utenza fruitrice del servizio dell'organico su suolo pubblico verrà addebitato un canone annuo in funzione della tipologia e dal nr. delle attrezzature in dotazione.

All'utenza fruitrice del servizio dell'organico su suolo pubblico verrà addebitato un canone annuo in funzione della tipologia e dal nr. delle attrezzature in dotazione.

SERVIZI SUPPLEMENTARI SU RICHIESTA DELL'UTENZA - LISTINO PREZZI 2016

Servizio	u.m.	Prezzo Unitario	Note
Svuotamento supplementare cassonetto secco residuo	€/serv.	12,00	A. calcolabile nel giro dei pannolini
Raccolta verde a domicilio a chiamata	€/presa	80,00	A. chiamata - Carico max. rasoio max. 25 mc
Raccolta ingombranti a domicilio:			
- carico manuale	€/presa	40,00	A. calendario - Max 4 pezzi
- carico con rasoio	€/presa	80,00	A. chiamata - Max 25 mc
Lavaggio Contenitori	€/cad.	10,00	Cassonetto 1.100 lt. - bidone 240 lt. - servizio a calendario - subordinato a verifica tecnico - economia da parte del cliente
Rendere bio 240 lt. Mater bi	€/cad.	0,80	Utensili non domestiche - mazzette da 15 pezzi
Stocchetto mater bi	€/cad.	0,04	
Filtri per apparecchio bio 240 lt.	€/cad.	16,00	franco ns. magazzino - in caso di danneggiamento imputabile all'utenza
Filtri per apparecchio bio 240 lt. incluso consegna e montaggio	€/cad.	36,00	franco sede utente - in caso di danneggiamento imputabile all'utenza
Visita per ingresso in vitro di raccolta (utenze economiche)	€/cad.	15,00	Ove presente il centro di raccolta automatizzato, sostituzione tessera magnetica in caso di danneggiamento, antrimittingo ecc.

SERVIZI SUPPLEMENTARI SU RICHIESTA DELL'UTENZA - MANIFESTAZIONI ED EVENTI - LISTINO PREZZI 2016

SECCO RESIDUO	Servizio	u.m.	Prezzo AKT2000	Note
FORNITURA	Consegna e ritiro cassonetto 1.100lt	€/cad.	48,00	posizionamento e ritiro (solo bidone)
	bidone	€/gg.		nelle giornate programmate di raccolta
RACCOLTA	capacità 1.100 lt. - 19 sacchi max 120 lt. svuotamento cassonetto 1.100 lt. - raccolta 19 sacchetti max 120 lt.	€	23,00	NOTE: è previsto l'impiego di appositi bidoni o sacchi dedicati forniti da AKT 2000; il congegno per etichettare viene fornito dalla stessa utenza; se le utenze risultano inferiori o uguali a 4 € alla decisa superiore alle utenze risultano superiori a 4 (es. da 11 a 12 sacchi = 10, da 15 a 20 sacchi = 20)
	svuotamento cassonetto 1.100 lt. - 19 sacchi max 120 lt.	€/cad.	8,00	Equivalente
	svuotamento cassonetto 1.100 lt. - 19 sacchi max 120 lt.	€/cad.	3,40	Per Comuni PAP: 10 sacchi = 1 cassonetto = 48€
	svuotamento cassonetto 1.100 lt. - 19 sacchi max 120 lt.	€/ton.	175,00	
SMALTIMENTO		n.n.	prezzo AKT2000	Note
ORGANICO LUNDO	Servizio			
FORNITURA	Consegna e ritiro cassonetto 1.100lt	€/cad.	45,00	
	bidone	€/gg.		
RACCOLTA	consegna e ritiro bidone 240lt (solo imbiechi)	€/cad.	10,00	Utens è obbligatorio si sopprimono - bid 240: (bidone x bidone x 2) x 1000 - caso 1000: non definire x case x 1000
	bidone extra	€/cad.	1,00	nelle giornate programmate di raccolta
RACCOLTA	da 1 a 3 contenitori 1.100/240 lt.	€	22,00	
	contenitori aggiuntivi 1.00/240 lt.	€/cad.	3,00	
TRATTAMENTO	trattamenti/riservato	€/ton.	110,00	Equivalente: bid 240=20kg, 3 case 1000=4 bid 240=80kg
CARTA	Servizio	u.m.	prezzo AKT2000	Note
FORNITURA	posizionamento e ritiro cassonetto 1.100lt	€/cad.	45,00	
	bidone	€/gg.		
RACCOLTA	prezzo e fornitura per conferimento materiale (solo a fine attività)	€/presa	34,00	il prezzo è per presa (sia che si tratti di svuotamento sia che si tratti di raccolta di materiale sfuso)
	accesso ad apparecchiatura per conferimento materiale (solo a fine attività)	€/accesso	gratuito	
DMB, PL. + LATTINE	Servizio	u.m.	prezzo AKT2000	Note
FORNITURA	posizionamento e ritiro cassonetto 1.100lt	€/cad.	45,00	
	bidone	€/gg.		
RACCOLTA	prezzo e fornitura per conferimento materiale (solo a fine attività)	€/presa	24,00	il prezzo è per presa (sia che si tratti di svuotamento sia che si tratti di raccolta di materiale sfuso)
	accesso ad apparecchiatura per conferimento materiale (solo a fine attività)	€/accesso	gratuito	
VEURO	Servizio	u.m.	prezzo AKT2000	Note
FORNITURA	posizionamento e ritiro bidone 240lt (solo imbiechi)	€/cad.	10,00	
RACCOLTA PAP	prezzo e fornitura per conferimento materiale (solo a fine attività)	€/presa	34,00	il prezzo è per presa
	accesso ad apparecchiatura per conferimento materiale (solo a fine attività)	€/accesso	gratuito	
CONF. ECOPIAZZOLA	Servizio	u.m.	prezzo AKT2000	Note
FORNITURA	prezzo e posizionamento bidone chiusura 100/120lt	€/cad.	34,00	
RACCOLTA	prezzo e fornitura per conferimento materiale (solo a fine attività)	€/presa	0,00	
ALTRI SERVIZI	Servizio	u.m.	prezzo AKT2000	Note
ACCESSO EXTRA	messaggio al di fuori del turno programmato di raccolta	€/messaggio	60,00	
CONFERIMENTI NON CONFORMI	Servizio	u.m.	prezzo AKT2000	Note
PENALE	applicazione penale per ogni rinvenimento e tipologia di raccolta	€	80,00	
RIPETI NON CONFORMI	per raccolta e smaltimento, si applicano i prezzi dei servizi secco residuo			
GESTIONE PRATICA	Servizio	u.m.	prezzo AKT2000	Note
COMUNI PAP	gestione ordini, contabilità servizi, ecc.	€/pratica	40,00	nel caso in cui la convenzione non pervenga si competenti uffici di AKT 2000 SPA con un preavviso di almeno 7 giorni rispetto all'inizio della manifestazione i costi di gestione pratica sono superiori di 40,00 €

Per quanto non previsto nel presente schema si applicano i prezzi indicati dal vigente Contratto di servizio magazzini del 2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Enrico Mossenta

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rino Zoratto

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi **01/07/2016** viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il **16/07/2016**, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

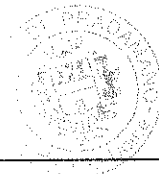
Addi **01/07/2016**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to Federica Tomasin

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addi **01/07/2016**



IL FUNZIONARIO INCARICATO

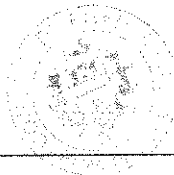
Ginzia Todero

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/06/2016:

[X] - poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

[] - decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

addi ~~01~~/07/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

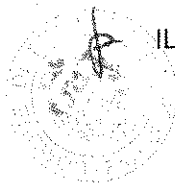
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Federica Tomasin

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **01/07/2016** al **16/07/2016**

addi 18/07/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Il Segretario Comunale
Zorzone (MI) Italia

Rino Zoratto

